

	Tendenza nel tempo	Criticità	Risposte/azioni
	😊 migliora	😊 situazione positiva	😊 risposte in atto adeguate
	😐 tendenza non evidente (stabile, oscillante)	😐 situazione incerta	😐 risposte in atto da rafforzare
	😞 peggiora	😞 situazione negativa	😞 risposte completamente da attivare, dovute per obbligo normativo
	❓ non valutabile (non disponibili serie storiche)	❓ situazione che necessita di ulteriori indagini	❓ azioni innovative da identificare
	Tendenza nel tempo	Criticità	Risposte/azioni
Qualità delle acque superficiali (corsi d'acqua)	😊 Serie storiche significative sono disponibili per il bacino del Serchio, ove la situazione appare stabile.	😊 I dati relativi al bacino del Serchio evidenziano una situazione buona. Più critica è la situazione del bacino del Versilia e dei canali della Piana di Lucca.	😊 E' necessaria la progressiva riduzione dei livelli di inquinamento ed una gestione dei corsi d'acqua che ne migliori le capacità autodepurative in modo tale da raggiungere gli obiettivi di qualità previsti dal D.Lgs 152/1999.
Qualità delle acque superficiali (laghi)	❓ non valutabile (non disponibili serie storiche)	😞 Il Lago di Vagli è stato classificato con lo stato ambientale "scadente". Il lago di Massaciuccoli è caratterizzato da rilevanti fenomeni di eutrofizzazione e di salinizzazione.	😊 E' necessaria la progressiva riduzione dei livelli di inquinamento in modo tale da raggiungere gli obiettivi di qualità previsti dal D.Lgs 152/1999. La Regione ha proposto l'inserimento del Lago di Massaciuccoli e dell'area circostante tra le aree sensibili e le zone vulnerabili previste dal Decreto.
Qualità delle acque costiere	😊 Non emerge una chiara tendenza.	😊 Nel 2002 si è registrato un deciso miglioramento della qualità batteriologica delle acque, pur restando complessivamente inferiore alla media regionale.	😊 E' necessaria la progressiva riduzione dei livelli di inquinamento in modo tale da raggiungere gli obiettivi di qualità previsti dal D.Lgs 152/1999, anche attraverso l'aumento della capacità di depurazione nell'area costiera, in particolare per quanto riguarda i mesi estivi.

	Tendenza nel tempo	Criticità	Risposte/azioni
	😊 migliora	😊 situazione positiva	😊 risposte in atto adeguate
	😐 tendenza non evidente (stabile, oscillante)	😐 situazione incerta	😐 risposte in atto da rafforzare
	😞 peggiora	😞 situazione negativa	😞 risposte completamente da attivare, dovute per obbligo normativo
	❓ non valutabile (non disponibili serie storiche)	❓ situazione che necessita di ulteriori indagini	❓ azioni innovative da identificare
Qualità delle acque sotterranee	😞 I dati e le indagini a disposizione sembrano evidenziare il progressivo peggioramento della qualità delle acque sotterranee.	😞 Si evidenziano diverse situazioni di criticità in particolare per quanto riguarda la Piana di Lucca e la Versilia, le cui falde risultano contaminate in maniera crescente (in particolare da nitrati e da solventi alogenati). Nel caso della Piana di Lucca, le cui acque sono usate a scopo potabile, i valori sono comunque al di sotto dei limiti di legge.	😐 E' necessaria la progressiva riduzione dei livelli di inquinamento in modo tale da raggiungere gli obiettivi di qualità previsti dal D.Lgs 152/1999.
Fabbisogni idrici	😐 Le serie storiche e le proiezioni condotte dalle Autorità di ambito sembrano evidenziare una sostanziale stabilità nei fabbisogni idrici provinciali. Non sono tuttavia disponibili dati sufficienti a delineare un quadro complessivo, in particolare per quanto riguarda i fabbisogni di tipo industriale.	😐 Appare necessaria la riduzione dei fabbisogni, in particolare per quanto riguarda la componente industriale, ma anche dei prelievi a scopo acquedottistico.	😐 Per quanto riguarda la componente industriale, sono in corso diverse iniziative volte a ridurre l'idroesigenza di alcuni comparti industriali, in particolare di quello cartario. Anche il Piano di Azione di A21 ha previsto azioni specifiche a tal fine.
Prelevi e consumi idrici acquedottistici	😐 Le serie storiche disponibili evidenziano una sostanziale stabilità dei consumi acquedottistici.	😐 La provincia di Lucca presenta una elevata frammentazione nel servizio idrico. Si evidenziano elevate perdite di rete, in particolare nella Piana di Lucca, pari a circa il 35%. Alcune aree sono caratterizzate da una scarsa copertura del servizio acquedottistico.	😐 La costituzione del gestore del servizio idrico di ambito territoriale (ATO 1) dovrebbe consentire il miglioramento della gestione del servizio idrico e delle reti di distribuzione.
Capacità di depurazione	😊 Nel periodo 1996-2001 la capacità complessiva di depurazione non ha subito variazioni di rilievo, anche se nel complesso la situazione appare migliorata, soprattutto per gli interventi di razionalizzazione e adeguamento degli impianti.	😊 Anche il sistema depurativo è caratterizzato da una estrema frammentazione tecnica e gestionale. La copertura depurativa è buona in tutti gli ambiti provinciali. Il maggior deficit depurativo si rileva in Garfagnana.	😊 L'attuazione del Piano di ambito a seguito della costituzione del gestore del servizio idrico di ambito territoriale (ATO 1) dovrebbe consentire il miglioramento dell'efficienza e della copertura depurativa. Per i comuni facenti parte dell'ATO2 tale processo è già iniziato a partire dal 2001.